

PROGETTO “NON BARATTARE I DIRITTI CON I FAVORI - I PIZZINI PER LA LEGALITÀ”

INCONTRO CON LE SCUOLE

«Cittadini e non Sudditi - Rispetto delle regole e senso di cittadinanza»

RAGUSA, 21 Aprile 2007

(Auditorium C.C.I.A.A. - Piazza Libertà – Ragusa – ore 10,00)

Introdurranno il dibattito con studenti, docenti, famiglie, società civile, associazioni:

Lino Leanza - Vice-Presidente della Regione Siciliana ed Assessore Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione

Patrizia Monterosso - Dirigente Generale Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato Regionale BB.CC., AA, e P.I.

Caterina Chinnici - Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Caltanissetta

Aldo Di Nolfo - Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa

Daniela Iurato - Docente dell'I.P.S.S.A.R. “Principi Grimaldi” di Modica (RG)

Andrea Lodato - Giornalista de “La Sicilia”

Andrea Nicosia - Presidente della Consulta Provinciale Studentesca di Ragusa

Salvatore Marchese - Rappresentante AGE – Associazione Italiana Genitori

Cleo Li Calzi - Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia – Responsabile del Progetto “Non barattare i diritti con i favori - I pizzini per la legalità”

Viviana Rizza - Docente CTP/EDA - S.M.S. “Vann’Antò” di Ragusa, Responsabile coordinamento del progetto «Pedagogia delle differenze: Intercultura, Legalità, Ecosistema»,

Durante il dibattito verranno proiettati i cortometraggi realizzati dagli alunni dell' I.P.S.S.A.R. “Principi Grimaldi” di Modica nell'ambito del percorso di educazione alla legalità ed alla convivenza civile svolto nel corrente anno scolastico.

All'Incontro prenderanno parte le scuole: I.P.S.S.A.R. “Principi Grimaldi” di Modica (RG) - Liceo Scientifico Cannizzaro di Vittoria (RG) - Istituto Tecnico Commerciale “F. Besta” di Ragusa - CTP EDA Scuola Media Statale “Vann’Antò”

L'incontro rientra tra le attività progettuali rivolte allo sviluppo **di un sistema integrato di condivisione partecipata dei risultati**, anche attraverso l'organizzazione di incontri sul territorio al fine di coinvolgere attivamente nella definizione del percorso il sistema scolastico e i centri territoriali di dispersione scolastica. Gli incontri si pongono quindi quale finalità la volontà di condividere direttamente sul campo e quindi con il sistema scolastico territoriale i risultati dei percorsi attivati ed approfondire la conoscenza dei bisogni del territorio al fine di programmare in un'ottica sempre più integrata e vicina al destinatario delle azioni il percorso educativo in un unicum progettuale che sia espressione diretta delle esigenze manifestate dalle scuole.